



Primo Piano - Lettera minatoria a Tajani: "Attaccheremo tutti gli interessi dello Stato terrorista di Israele". Il Ministro: "Clima d'odio è preoccupante"

Roma - 14 nov 2024 (Prima Notizia 24) La Russa: "Solidarietà e vicinanza a Tajani, spero che gli inquirenti possano fare piena luce".

Una "lettera di avvertimento" è arrivata per posta al Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, presso il suo ufficio a Palazzo Chigi. La lettera è intestata al 'Global movement against the nazi-zionist terrorist state of Israel for the liberation of Palestine' e nella parte della busta riservata al mittente ci sono un nome, A. F. e un indirizzo di Bologna. A partire da domani "utilizzeremo la forza armata per colpire tutti gli interessi dello Stato terrorista di Israele, accusato a livello internazionale di crimini di guerra e genocidio, comprese le sue ambasciate, i suoi musei e tutte le attività e raduni in tutto il mondo", si legge nella missiva. Dell'accaduto sono state già messe al corrente le forze di sicurezza. "Non mi farò intimidire dalle minacce. Ma considero preoccupante il clima d'odio, anche personale, frutto di calunnie e falsità da parte di presunti intellettuali. Basta cattivi maestri che fomentano la violenza indicando obiettivi da colpire. Continueremo a lavorare per la pace", è il commento di Tajani su X. "Esprimo la mia solidarietà e affettuosa vicinanza al vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per le gravissime minacce ricevute nel suo ufficio di Palazzo Chigi tramite una lettera firmata da un sedicente gruppo filopalestinese. Da parte mia e del Senato della Repubblica ferma condanna per un'azione che non va sottovalutata ma che, al contempo, sono certo non fermerà il lavoro dell'amico Tajani". Così, in un post su Facebook, il Presidente del Senato, Ignazio La Russa. "Nel ribadire la mia ferma condanna per ogni forma di violenza e intimidazione auspico che gli inquirenti possano presto fare piena luce", ha aggiunto la seconda carica dello Stato. "Esprimo la mia solidarietà al vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per le gravi minacce ricevute. L'odio e la violenza non possono trovare spazio nella nostra società: è necessario contrastarli con determinazione, ribadendo i valori del dialogo, del rispetto e della convivenza pacifica", dichiara il Presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana. "Massima e incondizionata solidarietà al ministro Tajani. Il gesto dimostra il grande impegno che il ministro sta investendo su vari temi e scenari", ha dichiarato, da Bolzano, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. "Il fatto si commenta da sé e sono in corso delle verifiche per realizzare la sua reale portata", ha aggiunto. "Tutta la mia solidarietà al vice presidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per le minacce ricevute. Nessuna intimidazione può minare lo straordinario impegno suo e di tutto il Governo a fianco di Israele e a favore della sicurezza e della pace", scrive su X il Ministro dell'Università, Anna Maria Bernini. "Nessuna intimidazione farà ripensare al governo e al nostro ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a cui va tutto il nostro supporto e solidarietà per le minacce ricevute, al sostegno convinto a Israele e alla ricerca di una

giusta soluzione per la Palestina per arrivare ad ottenere quella pace duratura auspicata per tutto il Medio Oriente. Andremo avanti uniti e con coraggio, come abbiamo sempre fatto nei momenti più difficili e contro ogni minaccia, sulla linea di politica estera tracciata dal governo", così commenta il Capogruppo di Forza Italia alla Camera, Paolo Barelli. "Il gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia alla Camera dei deputati esprime piena solidarietà al Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, per le ignobili minacce ricevute in una missiva firmata da un sedicente gruppo pro-Palestina. Siamo certi che queste vili intimidazioni non fermeranno il lavoro diplomatico del Ministro, il cui obiettivo è il raggiungimento di una pace giusta e duratura, anche al fine di avere una stabilità internazionale nell'area mediorientale". E' quanto ha detto il capogruppo di FdI alla Camera, Tommaso Foti.

(Prima Notizia 24) Giovedì 14 Novembre 2024